



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 4 - FORMAZIONE, AUTOIMPIEGO E AUTOIMPRENDITORIALITÀ**

Assunto il 24/02/2025

Numero Registro Dipartimento 214

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2509 DEL 24/02/2025

Oggetto: Autorizzazione all'ente ASSOCIAZIONE PROGETTO FUTURO-APF, con sede legale e formativa in Vibo Valentia (VV), via Vincenzo Bellini, snc, di n. 3 (tre) edizioni di un corso libero autofinanziato di formazione professionale, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 18/85, per il profilo di "OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA (O.S.S.S.)", ai sensi delle DGR n. 639/2018 e n. 96/2019.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 69760
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 69760
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

lo Statuto regionale;

la L. n. 845 del 21 dicembre 1978 “Legge-quadro in materia di formazione professionale;

la L.R. n. 18/85 sull’ordinamento della Formazione Professionale e conseguente Circolare attuativa, approvata con D.G.R. n. 3325 del 04 agosto 1986 che disciplina il settore della formazione Professionale in Calabria;

la L. n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

la L. R. n. 7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e ss.mm.ii.;

il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”, come modificato con successivo D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000 e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;

il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” (G.U. 09 maggio 2001 n. 106);

il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

il Regolamento Regionale n. 1 del 19/01/2018 avente ad oggetto: “Disciplina degli incarichi extra ufficio autorizzati o conferiti ai dipendenti della Giunta Regionale della Calabria”;

la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”, con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;

il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;

la DGR n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2025 e la conseguente circolare n. 765486 del 5/12/2024 del Segretariato Generale.

la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;

il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”;

il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: “D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”;

il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”;

il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all'adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l'assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;

il decreto-legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, introdotto dall'art. 3 del decreto-legislativo 19 giugno 1999, n. 229, che all'art. 3-septies definisce le prestazioni socio-sanitarie e tra queste individua quelle ad alta integrazione sanitaria;

l'Accordo sancito il 22 febbraio 2001 (repertorio atti n. 1161) in sede di Conferenza Stato-Regioni tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione; il decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2002, n. 1, che all'art. 1, comma 8, conferma le disposizioni di cui al suindicato Accordo e prevede la stessa procedura per disciplinare la formazione complementare in assistenza sanitaria, consentendo all'operatore socio-sanitario di collaborare con l'infermiere o con l'ostetrica e di svolgere alcune attività assistenziali in base all'organizzazione dell'unità funzionale di appartenenza e conformemente alle direttive dell'assistenza infermieristica od ostetrica o sotto la sua supervisione;

l'Accordo sancito il 16 gennaio 2003 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 3 marzo 2003, n. 51) in sede di Conferenza Stato-Regioni tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'operatore socio-sanitario di cui all'art. 1, comma 8, del DL 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2001, n. 1;

la D.G.R. n. 639 del 14/12/2018 “Linee di indirizzo per la formazione complementare in assistenza sanitaria rivolta a operatori socio sanitari (O.S.S.);

il D.D. n. 684 del 25/01/2019 avente ad oggetto “D.G.R. n. 639 del 14/12/2018 linee di indirizzo per la formazione complementare in assistenza sanitaria rivolta a operatori socio sanitari O.S.S.. Approvazione schema di domanda e progetto”;

la D.G.R. n. 96 del 05/03/2019 di Rettifica ed integrazione “Linee di indirizzo per la qualifica di operatore socio sanitario (O.S.S.) con formazione complementare in assistenza sanitaria”;

il D.D. n. 2700 del 06/03/2019, “Decreto dirigenziale n. 684 del 24/01/2019. Rettifica ed approvazione allegato A – Schema di domanda”;

il DDG n. 8361 dell'11/08/2021 “Approvazione indicazioni operative per la formazione professionale autofinanziata – gestione attività formative ed esami finali con il supporto della Piattaforma SISFO”;

la proposta del responsabile del procedimento, dott.ssa Celestino Alessia, che si formalizza con la sottoscrizione in calce alla presente, per come di seguito esposta.

PREMESSO CHE:

con nota Prot. Aoo Regcal n. 14597 del 10/01/2025, l'Ente ASSOCIAZIONE PROGETTO FUTURO-APF, con sede legale e formativa in Vibo Valentia (VV), via Vincenzo Bellini, snc, ha avanzato richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 18/85, per n. 3 (tre) edizioni di un corso

libero autofinanziato di formazione professionale per il profilo di "OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA (O.S.S.)", ai sensi delle DGR n. 639/2018 e n. 96/2019, così strutturato:

- Durata del corso: 400 ore escluso esame finale, di cui 150 ore di formazione teorica, 50 ore di esercitazione pratica e 200 ore di tirocinio, secondo un'articolazione per moduli:

- Modulo 1: Modulo teorico di base di 200 ore (ivi comprese 50 ore di esercitazione);

- Modulo 2: Modulo di tirocinio professionalizzante di 200 ore da svolgersi in uno e/o più dei settori: servizio di assistenza domiciliare; R.S.A.; strutture socioassistenziale o socio sanitarie;

- requisiti di accesso degli allievi: ai sensi della DGR n. 96 del 5 marzo 2019, è richiesto, obbligatoriamente, il possesso della qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" rilasciata secondo le modalità indicate dalla Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2001 e dalla DGR N. 155 del 21/04/2017. Inoltre, i partecipanti devono aver effettuato le vaccinazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge;

- numero massimo di allievi: 20;

- sede Formativa: Via Vincenzo Bellini, snc, 89900, Vibo Valentia (VV);

- certificazione rilasciata: attestato di formazione complementare ai sensi delle DGR 639/2018 e 96/2019;

- costo a carico di ogni singolo partecipante: €900,00 (novecento/00) onnicomprensivo.

- che con nota prot. n. 14597 del 10.01.2025, la funzionaria Alessia Celestino è stata individuata in qualità di Responsabile del Procedimento;

- che tramite piattaforma SISFO la pratica è stata assegnata alla Responsabile indicata;

- in data 21/01/2025, mediante Piattaforma SISFO, il responsabile del procedimento indicato inoltrava richiesta di integrazione documentale che l'ente provvedeva a trasmettere a mezzo PEC in data 29/01/2025 con nota acquisita in pari data al Prot. n. 60585, nonché in data 10/02/2025 con nota acquisita in pari data al Prot. n. 85974.

CONSIDERATO CHE:

all'esito delle verifiche compiute dal responsabile del procedimento, la documentazione trasmessa, comprensiva di quella inviata ad integrazione, risulta allo stato conforme a quanto previsto dalla suddetta L.R. 18/85 e dalla normativa di settore;

l'ente ASSOCIAZIONE PROGETTO FUTURO-APF dispone di struttura ed attrezzature idonee allo svolgimento di attività formative per come risulta dal Decreto Dirigenziale di Accreditamento provvisorio n. 18628 del 16/12/2024, con ore complessive accreditate n. 4160 (quattromilacentosessanta), di cui:

- ore n. 2080 (duemilaottanta) di formazione continua;
- ore n. 2080 (duemilaottanta) di formazione superiore;
- capienza: aula didattica n. 20 allievi;
- capienza: aula informatica n. 20 allievi.

CONSIDERATO ANCORA

che l'ente ASSOCIAZIONE PROGETTO FUTURO-APF ha mantenuto i requisiti per l'accreditamento, non risultando, allo stato, alcun provvedimento di sospensione o di revoca del suddetto accreditamento;

che l'Ente ASSOCIAZIONE PROGETTO FUTURO-APF dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

che dal progetto formativo si evince che il finanziamento del corso è a totale carico dei partecipanti, né sono previsti finanziamenti da parte della Regione Calabria;

che non risultano contenziosi in corso con la Regione Calabria;

che il legale rappresentante dell'ente ASSOCIAZIONE PROGETTO FUTURO-APF ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

-di impegnarsi a rispettare tutto quanto previsto dalla specifica normativa di settore che disciplina i corsi di formazione professionale per il conseguimento dell'attestato di qualifica professionale;

-che ai sensi del disposto dall'art. 53, co. 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'ente di formazione – per le attività a carattere teorico e pratico - non si avvale dell'attività professionale, a carattere subordinato, autonomo o altro regime assimilabile, di dipendenti della Regione Calabria cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dello stesso;

-che in ossequio al disposto dell'art. 1, co. 9, lett. e) della L. 190/2012, il legale rappresentante ha dichiarato che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'ente accreditato e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione regionale preposti all'istruttoria o all'adozione del provvedimento di autorizzazione;

VISTA la comunicazione antimafia PR_VVUTG_Ingresso_0003648_20250123 richiesta tramite Servizio Banca Dati Nazionale dalla quale risulta che a carico del rappresentante legale pro tempore dell'Ente istante e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;

VERIFICATA

Da parte del responsabile del procedimento indicato, la regolarità e la completezza della documentazione prevista dalla L.R. 18/85 e dalla normativa di settore, nonché, di tutte le autocertificazioni propedeutiche alla predisposizione del presente decreto, inoltrata dall'ente ASSOCIAZIONE PROGETTO FUTURO-APF e acquisita agli atti di questo Ufficio, relativamente all'espletamento dell'attività formativa.

TANTO PREMESSO

Si approva la proposta formativa presentata dall'ente ASSOCIAZIONE PROGETTO FUTURO-APF in quanto conforme alle disposizioni vigenti in materia;

Si autorizza l'ente ASSOCIAZIONE PROGETTO FUTURO-APF, con sede legale e formativa in Vibo Valentia (VV), via Vincenzo Bellini, snc, a svolgere n. 3 (tre) edizioni di un corso libero autofinanziato di formazione professionale, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 18/85, per il profilo di "OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA (O.S.S.S.)", ai sensi delle DGR n. 639/2018 e n. 96/2019, come da proposta sopra enunciata.

Si prevedono gli esami finali per il conseguimento della qualificazione di O.S.S. con Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria, per gli allievi che abbiano regolarmente frequentato almeno il 90% delle ore previste per ciascuna attività formativa e che abbiano raggiunto la sufficienza in tutte

le materie d'insegnamento, innanzi ad una commissione esaminatrice, istituita ai sensi della sopracitata DGR n. 96/2019 e del Regolamento Regionale n.1/2018;

Si autorizza, sin d'ora, l'ente ASSOCIAZIONE PROGETTO FUTURO-APF a procedere all'inserimento di nuovi allievi fino al raggiungimento del numero massimo di allievi ammissibili ed autorizzabili per il percorso formativo in questione, con assunzione diretta e dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante in ordine al possesso dei requisiti di legge richiesti ed idonei a legittimare un nuovo inserimento, dandone immediata comunicazione alla Regione Calabria, purché alla data di presentazione di detta istanza non sia effettuato più del 10% del monte ore complessivo previsto. L'effettuato inserimento è con riserva a seguito della verifica d'ufficio dei presupposti di legittimazione dello stesso nei termini di legge (30gg) che potrà determinare, in caso di accertata insussistenza dei requisiti previsti, provvedimenti di diniego e non riconoscimento dell'attività effettuata;

Si dà atto che la frequenza alle lezioni deve essere documentata con rilevazione delle presenze su apposito registro, predisposto dall'ente gestore, numerato in tutte le sue pagine e vidimato e timbrato dagli uffici regionali competenti;

Si dà atto che, contestualmente all'avvio del corso, il soggetto attuatore deve inviare alla Regione Calabria la seguente documentazione:

1.elenco completo di ogni dato anagrafico dei partecipanti e documentazione attestante il possesso dei requisiti d'ingresso, copia delle domande di iscrizione e dei contratti formativi, corredati da un documento di identità in corso di validità e dal C.F. dei medesimi partecipanti;

2.calendario didattico completo del corso;

3.dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante dell'ente, attestante:

- che gli allievi inseriti nell'elenco sono in possesso dei requisiti previsti dalla normativa;
- che per ciascun docente e non docente coinvolto nell'attività formativa autorizzata è stato sottoscritto un contratto di lavoro ai sensi della normativa vigente in materia;
- che le ore di attività formativa autorizzate rientrano nel monte ore per la macrotipologia formazione superiore, per come risulta dal Decreto Dirigenziale di Accreditamento Provvisorio n. 18628 del 16/12/2024;
- l'espletamento delle procedure connesse alla copertura assicurativa contro gli infortuni (denuncia INAIL) e polizza assicurativa RCT per danni a persone o cose sia durante l'attività in aula che per le attività di esercitazione e di tirocinio;
- la compatibilità dell'attuazione del corso con gli altri carichi di lavoro dell'ente rispetto alle strutture logistiche, alle attrezzature e alle capacità organizzative a disposizione della sede formativa;
- relazione preventiva dei rischi connessi all'attività formativa svolta, sottoscritta dal medico competente, per come previsto dal D.Lgs. 81/2008, ss.mm.ii.;
- dichiarazione di assunzione di impegno, da parte del legale rappresentante dell'ente in merito:
 1. all'inserimento di un numero di allievi non superiore alle capacità logistiche e funzionali della sede;
 2. a comunicare, tempestivamente, tutte le variazioni intervenute sulle condizioni e sui requisiti che hanno costituito la base per il riconoscimento del corso;

3. a fornire alla Regione Calabria i dati necessari per il monitoraggio fisico-procedurale, secondo le modalità indicate dalla stessa Regione;

Si dà atto che per lo svolgimento delle esercitazioni e dei tirocini l'Ente dovrà trasmettere a questo Settore:

- convenzioni con le strutture accreditate al SSR che hanno dato disponibilità ad ospitare gli allievi;
- la dichiarazione d'impegno a trasmettere i registri per la rilevazione delle presenze dei tirocini unitamente alla richiesta di autorizzazione all'avvio degli stessi tirocini;
- la dichiarazione INAIL di variazione di sede formativa;
- l'assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi;
- la nomina del Tutor Aziendale;
- il calendario didattico;

Precisato

-che il Settore si riserva di richiedere, prima dell'inizio dell'attività formativa, ulteriore documentazione;

-che il Settore ha facoltà di effettuare, in qualsiasi momento ispezioni e controlli circa il regolare espletamento delle attività formative, rispetto a quanto previsto dal progetto autorizzato;

-che l'autorizzazione rilasciata potrà essere revocata in qualsiasi momento ove si accerti il venir meno dei requisiti previsti dalla normativa citata in premessa o nel caso in cui vengano rilevate gravi irregolarità nella realizzazione dell'intervento formativo approvato;

-che non risultano conflitti di interesse di cui all'art. 6-bis della Legge 241/1990;

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

Su proposta del Responsabile del Procedimento che ha disposto l'atto e ne attesta la regolarità amministrativa e tecnica, nonché la legittimità e la correttezza, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e ripetute:

Di approvare la proposta formativa presentata dall'ente ASSOCIAZIONE PROGETTO FUTURO-APF in quanto conforme alle disposizioni vigenti in materia;

Di autorizzare l'ente ASSOCIAZIONE PROGETTO FUTURO-APF, con sede legale e formativa in Vibo Valentia (VV), via Vincenzo Bellini, snc, a svolgere n. 3 (tre) edizioni di un corso libero autofinanziato di formazione professionale, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 18/85, per il profilo di "OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA (O.S.S.S.)", ai sensi delle DGR n. 639/2018 e n. 96/2019, come da proposta sopra enunciata.

Di stabilire che l'Ente dovrà rispettare quanto previsto nelle premesse del presente atto;

di specificare che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Alessia Celestino, nominata per come indicato in premessa;

di notificare copia del presente provvedimento all'ente ASSOCIAZIONE PROGETTO FUTURO-APF;

di provvedere, ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, alla pubblicazione del provvedimento sul BURC;

di provvedere, ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, della L.R. n.11 del 6 aprile 2011 e del Regolamento UE2016/679, alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria;

di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 (centoventi) giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Alessia Celestino

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MARIA ROSA NASSO

(con firma digitale)